

CENTRO STUDI E RICERCHE SULLE AUTONOMIE LOCALI DI SAVONA

Decreto legge 5 novembre 2012, n. 188

“Disposizioni urgenti in materia di province e città metropolitane”

(G.U. 6 novembre 2012, n. 259 - in vigore dal 7 novembre 2012)

Norme di interesse

articolo 1 “Requisiti minimi delle province”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
introduce il comma 3bis all’art. 3 TUEL	le province devono possedere i requisiti minimi stabiliti con legge dello Stato o, su espressa previsione di questa, con deliberazione del Consiglio dei ministri	province
modifica l’art. 21 TUEL in tema di revisione delle circoscrizioni provinciali	eliminato il criterio secondo cui, per la revisione delle circoscrizioni provinciali e l'istituzione di nuove province, “ la popolazione delle province risultanti dalle modificazioni territoriali non deve essere inferiore a 200.000 abitanti”	province
articolo 2 “Riordino delle province nelle Regioni a statuto ordinario”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
detta disposizioni per il riordino delle province delle regioni a statuto ordinario	dal 1° gennaio 2014, oltre alla città metropolitana di Venezia, le province del Veneto saranno: - provincia di Padova-Treviso in luogo delle province di Padova e di Treviso; provincia di Rovigo-Verona in luogo delle province di Rovigo e di Verona; provincia di Belluno (confermata per le specificità del territorio montano) e	province

	provincia di Vicenza. (A livello nazionale si passa da 86 a 51 enti, comprese le città metropolitane).	
articolo 3 “Disposizioni concernenti il Comune capoluogo e la denominazione delle province”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
detta disposizioni sui Comuni capoluogo di provincia dopo il riordino	- diventa comune capoluogo di provincia il comune capoluogo di regione (nel caso in cui questo coincida con uno dei comuni già capoluogo di una delle province oggetto di riordino); negli altri casi diviene capoluogo di provincia il comune, tra quelli già capoluogo di provincia, avente maggior popolazione residente, salvo il caso di diverso accordo, anche a maggioranza, tra i medesimi comuni - per le giunte e i consigli dei comuni coinvolti nel riordino delle province, viene confermato il numero di consiglieri e assessori oggi in carica per un massimo di due mandati successivi a quello in corso	province e comuni
stabilisce la sede degli organi di governo delle province riordinate	esclusivamente nel comune capoluogo di provincia senza la possibilità di istituire sedi decentrate	province
detta disposizioni sulla denominazione delle nuove province	la denominazione delle province, come ridefinita dal decreto, può essere modificata con DPR, previa deliberazione del Consiglio dei ministri da adottarsi su proposta del Consiglio provinciale, deliberata a maggioranza assoluta dei propri componenti, e sentita la regione	province

articolo 4 “Disposizioni relative alle Province e alla presenza dello Stato sul territorio”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
modifica l’articolo 17 del dl 95/2012: introduce il nuovo comma 9bis	lo Stato promuove forme di consultazione e raccordo con gli enti locali interessati ai fini di una funzionale allocazione degli uffici periferici delle amministrazioni statali	enti locali uffici periferici dello Stato
introduce il nuovo comma 10bis	- nelle materie di legislazione concorrente e di legislazione residuale, la regione trasferisce con legge ai comuni le funzioni già conferite alle province dalla normativa vigente salvo che, per assicurarne l’esercizio unitario, tali funzioni siano acquisite dalle regioni medesime - parallelamente alle funzioni sono trasferite le risorse umane, finanziarie e strumentali - finché la regione non procede al trasferimento, le funzioni restano conferite alle province	province comuni regioni
introduce il nuovo comma 12bis sugli emolumenti di Presidente e Consiglieri comunali	ai sindaci e ai consiglieri comunali, che rivestano altresì la carica di presidente della provincia o di consigliere provinciale, non può essere corrisposto alcun emolumento ulteriore rispetto a quello loro spettante per la carica di sindaco e di consigliere comunale	sindaci e consiglieri comunali

aggiorna il contenuto del prossimo regolamento (DPR) per il riordino delle strutture periferiche dello Stato	il DPR, oltre a riorganizzare la presenza dello Stato sul territorio, dovrà: a) definire i poteri e compiti spettanti ai responsabili delle strutture periferiche statali b) disciplinare la possibile previsione che, presso la prefettura operante nell'ambito territoriale della città metropolitana, vengano delegate al prefetto specifiche funzioni materia di protezione civile, difesa civile e soccorso pubblico, immigrazione, asilo, ed enti locali	uffici periferici dello Stato
articolo 5 “Disposizioni relative alle città metropolitane”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
modifica l'art. 18 del dl 95/2012 sull'istituzione delle città metropolitane	– confermata l'istituzione delle città metropolitane dal 1° gennaio 2014 – la città metropolitana di Milano comprende anche territorio della ex provincia di Monza e Brianza, mentre quella di Firenze comprende anche il territorio delle ex province di Prato e Pistoia – differita l'istituzione della città metropolitana di Reggio Calabria alla conclusione della procedura di commissariamento	province trasformate in città metropolitane
	la procedura per l'eventuale frazionamento del comune capoluogo non si applica al comune di Roma Capitale	comune di Roma Capitale

	anticipato al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione dello statuto provvisorio da parte della Conferenza metropolitana	conferenze metropolitane
	anticipato al 1° ottobre 2013 il termine di cessazione della Conferenza metropolitana in caso di mancata adozione dello statuto	conferenze metropolitane
	lo statuto metropolitano, solo nei casi di frazionamento, del Comune capoluogo e nel caso della città metropolitana di Roma, può stabilire l'opzione per un sistema di elezione diretta del sindaco e dei componenti del consiglio metropolitano	province trasformate in città metropolitane
	il consiglio metropolitano non può essere composto da più di dieci componenti, che vengono eletti: a) nel caso in cui lo statuto preveda che il sindaco metropolitano sia di diritto il sindaco del comune capoluogo, oppure che questi sia eletto secondo le modalità stabilite per l'elezione del presidente della provincia, tra i sindaci e i consiglieri dei comuni ricompresi nel territorio della città metropolitana, da un collegio formato dai medesimi, secondo le modalità stabilite per l'elezione del consiglio provinciale b) in caso di frazionamento del comune capoluogo, secondo il sistema previsto dall'articolo 75 del TUEL nel testo vigente al 7 novembre 2012	città metropolitane
	sulla base dello statuto metropolitano, se il sindaco del comune capoluogo:	città metropolitane

	a) è di diritto il sindaco metropolitano, l'elezione del consiglio metropolitano ha luogo entro cinquanta giorni dalla sua proclamazione	
	b) è eletto secondo le modalità stabilite per l'elezione del Presidente della provincia o in caso di frazionamento del comune capoluogo, l'elezione del consiglio metropolitano ha luogo contestualmente all'elezione del sindaco	
	precisate le funzioni della città metropolitana: oltre alle funzioni già stabilite dall'articolo 18, comma 7, del DL 95/2012, <i>anche le funzioni comunque spettanti alle province alla data del 7 novembre 2012</i> (tra cui, ad es., mercato del lavoro, caccia e pesca nelle acque interne, ecc..).	città metropolitane
	prevista apposita procedura sanzionatoria per la mancata adozione dello statuto definitivo: scioglimento del consiglio metropolitano e contestuale nomina di un Commissario che provveda in via sostitutiva e amministri l'ente fino alle nuove elezioni da fissare entro 6 mesi dallo scioglimento	città metropolitane
articolo 6 “Successione delle province”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
detta disposizioni sulla successione delle nuove province alle vecchie	– successione alle province preesistenti in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto, anche processuale – previsione di un apposito Dpcm che, su parere UPI e previa intesa in sede di Conferenza unificata, disponga sulla regolazione degli effetti delle successioni – passaggio dei dipendenti tra vecchie e nuove province nel rispetto del D.Lgs 165/01	province

	– in caso di mancato accordo con le OO.SS. su criteri e modalità per il passaggio dei dipendenti, le province adottano con proprio atto le conseguenti misure – dotazioni organiche da rideterminare tenendo conto del fabbisogno effettivo – previsto un Dpcm per individuare i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente: per i restanti rapporti di lavoro le nuove province subentrano alle vecchie nella titolarità dei rapporti – le procedure di esame congiunto si applicano anche ai processi di mobilità verso i comuni e la regione	
articolo 7 “Norme transitorie e finali”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
detta disposizioni per regolare la fase dal 1° gennaio 2013 al 1° gennaio 2014, data di decorrenza degli effetti del riordino delle province e dell’istituzione delle città metropolitane	– il mandato degli organi di governo delle province delle regioni a statuto ordinario cesserà il 31 dicembre 2013 – la giunta sarà soppressa dal 1° gennaio 2013 e le relative competenze saranno svolte dal presidente della provincia, che potrà delegarle a non più di tre consiglieri – se, tra il 7 novembre e il 31 dicembre 2013, si verifica la scadenza naturale del mandato degli organi o negli altri casi di cessazione anticipata, è nominato un commissario straordinario per la gestione provvisoria dell’ente fino al 31 dicembre 2013 – con decreto del Ministro degli interni verrà fissata la data per le	province e città metropolitane

	prime elezioni per i nuovi organi delle province e delle città metropolitane in una domenica compresa tra 1 e 30 novembre 2013 – le province oggetto di riordino entro il 30 aprile 2013 effettuano la ricognizione dei dati contabili, economici e finanziari, dei beni, delle dotazioni organiche e di ogni altro dato utile per l'amministrazione delle nuove province: i dati vanno trasmessi al prefetto della città capoluogo di regione. In mancanza, il prefetto nomina un commissario che provveda in via sostitutiva. – solo per l'anno 2013, le provincie oggetto di riordino approvano il bilancio di previsione improrogabilmente entro il 30 maggio 2013. In mancanza e previa diffida, il prefetto nomina un commissario che provveda in via sostitutiva – entro due mesi dall'insediamento dei nuovo organi di governo, le nuove province adottano il bilancio e le misure necessarie per l'operatività dell'ente per l'esercizio delle funzioni attribuite – le prime elezioni del consiglio metropolitano nonché (salvo il caso in cui lo statuto provvisorio e quello definitivo stabiliscano che il sindaco metropolitano sia di diritto il sindaco del Comune capoluogo) del sindaco, si svolgono secondo le modalità dettate dallo statuto provvisorio – in caso di mancata approvazione dello statuto provvisorio entro il 30 settembre 2013, è di diritto sindaco metropolitano il sindaco del comune capoluogo e i componenti del consiglio metropolitano sono eletti tra i sindaci e i consiglieri comunali dei comuni ricompresi nel territorio della città metropolitana, da un collegio formato dai medesimi secondo le modalità stabilite per l'elezione del consiglio provinciale	
--	---	--

	– entro tre mesi dall’approvazione dello statuto definitivo, se questo prevede che il sindaco metropolitano sia eletto secondo le modalità stabilite per l’elezione del presidente della provincia oppure che sia eletto a suffragio universale e diretto dopo il frazionamento del Comune capoluogo, si procede a nuove elezioni per il rinnovo del sindaco e del consiglio metropolitani	
articolo 8 “Disposizione finanziaria”	contenuto	destinatari/ambito di applicazione
prevede una clausola di invarianza finanziaria	dal decreto non devono derivare minori entrate né nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica	enti coinvolti nel riordino